Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1227 del 27/05/2015

La Giunta, su proposta dell'assessora Donata Borgonovo Re, ha approvato il riparto fra le Comunità

INTERVENTI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Approvata ieri dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute e solidarietà sociale, Donata Borgonovo Re, la proposta di riparto fra le Comunità delle risorse messe a disposizione dalla Regione per la non autosufficienza, che ammontano a 30 milioni di euro. "Si tratta di risorse - ha chiarito l'assessora Borgonovo Re - che andranno a finanziare servizi residenziali e semiresidenziali a favore di soggetti portatori di handicap, ma anche iniziative a sostegno della domiciliarità che rappresenta ormai una risposta privilegiata ai bisogni socio assistenziali sempre più complessi. Rientrano in questo ambito l'assistenza domiciliare, i pasti a domicilio, nonché un sussidio economico per l'assistenza di persone non autosufficienti in ambito familiare, servizi indispensabili per sostenere le famiglie e aiutarle a mantenere le persone nel proprio ambiente di vita ma in modo tutelato".-

L'importo di 30 milioni di euro sarà erogato direttamente agli enti locali secondo questa ripartizione:
Comunità Valsugana e Tesino: 2.800.000 euro;
Territorio Val d'Adige: 12.300.000 euro;
Comunità delle Giudicarie: 3.300.000 euro;
Comunità Alto Garda e Ledro: 3.900.000 euro;
Comunità della Vallagarina: 7.700.000 euro.
La spesa è finanziata dalla Regione Trentino-Alto Adige sul fondo unico per le funzioni delegate.
Successivamente l'amministrazione provinciale provvederà ad approvare l'atto di indirizzo per il finanziamento delle attività socio-assistenziali per il 2015 e a ripartire fra tutte le comunità il fondo complessivo che, oltre ai 30 milioni di euro assegnati dalla Regione, comprende anche il Fondo famiglia, per far fronte alle spese per interventi di assistenza domiciliare e agli oneri connessi all'erogazione di prestiti sull'onore, e le altre risorse destinate alle Comunità per attività socio-assistenziale; l'importo complessivo sfiora i 100 milioni di euro. -

()